

Legge Regionale n. 16 del 21.10.2008 - Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio

PROGRAMMA ANNUALE
DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI
anno 2012

INDICE

- Nota introduttiva pag. 3
- Linee guida per la realizzazione delle iniziative e degli interventi pag. 5
- Individuazione delle iniziative e degli interventi pag. 6

NOTA INTRODUTTIVA

La Legge Regionale n. 16 del 21 ottobre 2008 prevede iniziative e interventi a favore della promozione del libro, della lettura e della filiera produttiva del libro fondata sulla piccola e media impresa regionale.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 16/2008, la Giunta Regionale approva un programma annuale degli interventi e delle iniziative assieme alle linee guida per la loro realizzazione.

La lettura, infatti, svolge una funzione fondamentale per lo sviluppo dell'individuo, per aumentarne le sue capacità cognitive e la concentrazione, per creare mondi immaginari partendo da quello che è scritto su una pagina, per aiutare a superare l'emarginazione, per creare un linguaggio comune e condiviso.

La lettura può anche essere un'ottima occasione per socializzare in quanto molto spesso si svolgono eventi e presentazioni in luoghi di incontro (caffè letterari, fiere e festival del libro, biblioteche e librerie).

Per stabilire l'approccio e l'abitudine alla lettura in Italia, il Centro per il Libro e la lettura, organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha incaricato la Nielsen Company di rilevare analiticamente le abitudini alla lettura e il consumo di libri degli italiani nell'arco di tempo che va da ottobre 2010 fino a dicembre 2011, ed i risultati sono stati raccolti nel rapporto "*L'Italia dei libri - Un anno, le stagioni, due trimestri a confronto*". Secondo questo studio emerge che il 44% della popolazione italiana adulta ha acquistato un libro nel 2011, mentre il 49% ha letto un libro nello stesso arco di tempo, con una prevalenza di pubblico femminile tra gli acquirenti e con una grande differenza tra il nord e il sud del paese.

Confrontando però i dati rilevati nel 2011 con quelli del 2010, risulta anche che siano calati gli acquisti dei libri (almeno il 10%) e la spesa complessiva addirittura del 20 %, come anche gli stessi lettori (dal 32% al 30%). Questa diminuzione ha riguardato soprattutto gli uomini e i possessori di titoli di studio più bassi (licenza elementare e media), mentre le donne e i diplomati hanno acquistato qualcosa in più e soprattutto i giovani tra i 14 e i 24 anni non hanno diminuito gli acquisti. L'area geografica più colpita è stata quella del Centro Sud che ha perso il 3% dei lettori.

Secondo il rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2011, elaborato dall'ufficio studi dell'A.I.E. (Associazione Italiana Editori), risultano dati non in linea con quelli rilevati dalla precedente indagine. Secondo l'A.I.E., nel 2010 ad esempio l'abitudine alla lettura degli italiani sembra cresciuta rispetto al 2009 (+ 1,7 %) anche se il 2011 dimostra qualche segno di incertezza. Il mercato dell'editoria nel 2010 è risultato in aumento, dopo che nel 2009 vi era stata una marcata flessione, con il settore dei libri per ragazzi che hanno presentato novità e ristampe in particolare evidenza. E'

cresciuto anche il comparto degli e – book, con l'aumento dei titoli disponibili e la naturale diffusione dei dispositivi di lettura. Si è poi consolidata la vendita dei libri presso i canali tradizionali: librerie, grande distribuzione organizzata, edicole, ma è stato registrato un proprio boom delle librerie *on – line* (+ 24,5%).

Secondo l'A.I.E. sono 26,4 milioni gli italiani che nel 2010 hanno letto almeno un libro non scolastico con una sensibile crescita rispetto al 2009, anche se sono calati il numero di titoli pubblicati, le novità e le copie stampate, confermando così un fenomeno ormai congiunturale dell'editoria italiana.

L'Annuario ISTAT, edizione 2011, ha registrato invece che il 94% della popolazione italiana vede con frequenza la Tv e il 51,5% si collega quotidianamente a internet, ma libri e giornali si leggono sempre meno. Nel 2011 coloro che hanno letto un quotidiano almeno una volta a settimana sono solo il 54% delle persone in età scolare, mentre solo il 45,3% si è dedicato alla lettura di libri. Quest'ultima percentuale è risultata in calo rispetto all'anno precedente (era il 46,8%).

Da questi dati raccolti, a volte anche discordanti tra loro, ma significativi emerge comunque la necessità di avvicinare un numero maggiore di popolazione alla lettura, aumentando la curiosità e la motivazione per la conoscenza dei libri, soprattutto fra coloro che non hanno gli strumenti culturali ed economici per farlo.

All'interno di questo quadro, le biblioteche civiche svolgono un ruolo di assoluto rilievo essendo i luoghi per antonomasia dove accogliere e fare incontrare la domanda e l'offerta di cultura, e dove le domande sociali possono trovare le competenze necessarie per realizzarsi. Le biblioteche sono infatti le sedi dove affluiscono utenti con risorse culturali differenti, che possono essere messe a disposizione ed essere condivise, attraverso iniziative e progetti mirati, stimolando così la crescita e la partecipazione di un sempre maggiore numero di cittadini.

In particolare nel 2011 è stato avviato dall'Assessorato Cultura, Arte e Sport il Festival della lettura nel Lazio, che ha visto il coinvolgimento dei sistemi bibliotecari che operano nelle province di Roma, Rieti, Viterbo, Frosinone e Latina.

Una serie di appuntamenti e incontri dedicati alla lettura e ai libri in sintonia con altre manifestazioni che riguardano il teatro, la musica, la danza e la letteratura, si sono svolte in tutto il territorio regionale con una buona partecipazione di pubblico.

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI – art. 6 comma 3 punto a)

Per il perseguimento delle finalità indicate nella Legge n. 16/2008, la Regione intende promuovere o sostenere le iniziative elencate nel comma 1 dell'articolo 2, che qui di seguito si richiamano:

- a) coordinare la promozione del libro e della lettura, anche in raccordo con il Centro per il libro e la lettura istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali;
- b) promuovere il libro e la lettura in collaborazione con gli enti locali, le scuole, anche in associazione tra loro, le istituzioni e le associazioni culturali, nonché con le piccole e medie imprese editoriali;
- c) creare uguali opportunità per i soggetti socialmente svantaggiati, per i cittadini diversamente abili, per i pazienti degli ospedali, per i detenuti e, in generale, per coloro che hanno maggiori difficoltà ad accedere al libro e alla lettura;
- d) riequilibrare l'offerta culturale nel territorio regionale per una più capillare distribuzione del libro;
- e) promuovere la lettura e la diffusione dell'editoria regionale attraverso la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica;
- f) sostenere le piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro per incrementare la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale e internazionale;
- g) sostenere, per una maggiore fruibilità dell'offerta, la vendita e la promozione di libri nelle aree pubbliche, con particolare riferimento ai territori delle province.

Il Piano 2012 assume come base di programmazione le indicazioni sopra riportate, tenendo presente le risorse economiche effettivamente disponibili e le attività finora realizzate nelle annualità precedenti (2009, 2010 e 2011) che si sono collegate e raccordate sia con le strutture extrascolastiche: biblioteche civiche, librerie, mondo dell'editoria, che con gli istituti scolastici di primo e secondo grado.

Le linee guida della politica regionale possono essere così riassunte:

1. promozione delle manifestazioni culturali per la diffusione del libro e della lettura sia nelle grandi che nelle piccole città;
2. incentivazione di azioni per la diffusione e la promozione del libro e della lettura in collaborazione con gli enti locali, attraverso le strutture sistemiche bibliotecarie e le piccole e medie imprese editoriali;
3. introduzione di iniziative e attività legate all'innovazione tecnologia nella comunicazione degli editori e nel sistema di distribuzione della conoscenza;
4. promozione di progetti che mirino ad intercettare il target giovanile utilizzando modalità di comunicazione a loro vicine;

INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI – art. 6 comma 3, punto b)

CAPITOLO G 11900

a) Più libri Più liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria a Roma e nel Lazio € 100.000,00

Partecipazione regionale all'undicesima edizione di Più libri Più liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria, promossa dall'A.I.E. (Associazione Italiana Editori) e dedicata all'esposizione e vendita di libri da parte di circa 400 piccoli e medi editori italiani. La manifestazione si svolgerà a Roma nel Palazzo dei Congressi all'EUR dal 6 al 9 dicembre 2012. L'obiettivo è quello di fornire agli editori una maggiore visibilità, offrendo loro l'opportunità di presentare libri o di discutere sui più variegati temi riguardanti il mondo della cultura e dello spettacolo. La Fiera conta annualmente ormai più di 50.000 visitatori .

La Regione Lazio da diversi anni partecipa alla manifestazione con un proprio stand e con attività che coinvolgono le biblioteche del territorio.

Soggetto beneficiario: A.I.E. Associazione Italiana Editori

b) Festival della letteratura – Premio Cardarelli € 20.000,00

Partecipazione regionale al Premio Tarquinia Cardarelli, promosso dalla Provincia di Viterbo. Questa manifestazione è destinata alla promozione del libro e della lettura, con specifiche sezioni riguardanti l'arte, il giornalismo, l'archeologia e la storia.

Soggetto beneficiario: Provincia di Viterbo

c) Racconti di sport di Roma e del Lazio € 10.000,00

Al fine di avvicinare i più giovani allo sport e alla lettura, viene promossa e sostenuta la realizzazione di una pubblicazione dedicata alla storia di Giuseppe Gentile, atleta che stabilì il record del mondo nel salto triplo alle Olimpiadi del 1968.

Il volume sarà presentato in alcune Biblioteche della regione dal giornalista, autore della pubblicazione, e dallo stesso campione sportivo.

Soggetto Riccardo Viola Editore

d) Lettura e dislessia – progetto alta leggibilità € 10.000,00

Con l'obiettivo di dare un sostegno concreto a quei bambini che hanno difficoltà nella lettura, in quanto dislessici o con disturbi dell'apprendimento, si sostiene la realizzazione di testi e CD con

caratteri di stampa più facilmente leggibili. Il materiale sarà poi distribuito presso le scuole primarie e le biblioteche del territorio regionale.

Soggetto Biancoenero Edizioni

e) Fiera dell'editoria indipendente

€ 10.000,00

Contributo regionale alla IV edizione della Fiera dell'editoria indipendente – *Lib(e)ri sulla carta*, che si svolge annualmente nell'Abbazia di Farfa. Si tratta di un Festival letterario che vede la partecipazione di un numero consistente di editori indipendenti assieme alla presenza di alcuni scrittori. All'interno della Fiera sono previsti anche presentazioni di libri, convegni e dibattiti sullo stato dell'editoria, spettacoli teatrali e musicali.

Soggetto beneficiario: Associazione Culturale Y.M.C.A. Sabina